

"Beatus qui quaerit"

(S. Agostino, De Beata Vita, 3, 20)

Motto del premio MATHEx 2025 per laureati triennali

Testo latino

3. 20. Saltem, inquam, hoc inter nos satis constat, eum beatum esse qui habet propitium Deum? Vellem, inquit Navigius, consentire: sed illum vereor qui adhuc quaerit; praesertim ne concludas beatum esse Academicum, qui hesterno sermone, vulgari quidem et male latino, sed aptissimo sane, ut mihi videtur, verbo caducarius nominatus est. Non enim possum dicere homini Deum quaerenti adversum Deum esse: quod si dici nefas est, propitius erit; et qui propitium Deum habet, beatus est. **Beatus** ergo erit ille **qui quaerit**: omnis autem quaerens nondum habet quod vult. Erit igitur beatus homo qui quod vult non habet, quod heri nobis omnibus videbatur absurdum; unde credebamus Academicorum tenebras esse discussas. Quare iam de nobis Licentius triumphabit; mihi que illa dulcia, quae contra valetudinem meam temere accepi, has de me poenas exigere, quasi prudens medicus admonebit.

Traduzione italiana

3. 20. "Dunque, soggiunsi, siamo per lo meno sufficientemente d'accordo che è felice chi ha Dio propizio". "Vorrei, interruppe Navigio, essere d'accordo ma mi trattiene la condizione di chi ancora ricerca, soprattutto se tu dovessi concludere che è felice l'accademico che nella disputa di ieri, con termine popolano e non letterario ma assai efficace, a mio parere, fu denominato sofferente di mal caduco. Non posso ammettere che Dio sia avverso a un uomo che lo cerca. E se ciò non è ammissibile, Dio gli sarà propizio e chi ha Dio propizio è felice. Dunque **chi lo cerca è felice**, ma chi cerca non ha ancora l'oggetto del suo desiderio. Ne conseguirebbe che è felice l'uomo che non possiede ciò che desidera. Ma tale affermazione ieri ci è sembrata assurda e ne abbiamo dedotto che erano stati eliminati i punti deboli della tesi accademica. E per questo ormai Licenzio canterà vittoria su di noi e, come medico saggio per me, mi farà notare che i dolci da me imprudentemente ingeriti a danno della mia salute esigono un simile scotto".

Ringraziamenti

Si ringrazia il sito www.augustinus.it per il testo originale in latino e la sua traduzione in italiano. Il testo completo è disponibile ai link

- <https://www.augustinus.it/latino/felicita/index2.htm> (latino)
- <https://www.augustinus.it/italiano/felicita/index2.htm> (italiano)